

# **REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANZIANI AI CENTRI DIURNI CONVENZIONATI CON IL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA AZIENDA USL BOLOGNA**

## **DEFINIZIONE**

Il Centro Diurno (CD) per anziani si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

Ha l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità di vita dell'anziano, in particolare evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e supportando il nucleo familiare.

Si rivolge a persone anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti.

Accoglie gli ospiti nelle ore diurne; eroga prestazioni socio-assistenziali, socializzanti.

## **OBIETTIVI**

Sono obiettivi del CD:

- farsi carico di quelle situazioni divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare, quando questa non è in grado di garantire la necessaria intensità e continuità negli interventi;
- offrire in regime diurno prestazioni socio-assistenziali;
- garantire alle famiglie un concreto sostegno e momenti di tutela e di "solievo".

## **ART 1 - OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di accesso degli utenti di seguito individuati al servizio di centro diurno afferente alla rete dei servizi Socio - Sanitari integrati del Distretto di San Lazzaro di Savena della Azienda USL Bologna, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale in materia, dal vigente Accordo di Programma e dal Piano di Zona .

## **ART.2 – DESTINATARI**

L'accesso è riservato agli anziani non autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti residenti nell'ambito territoriale dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano Emilia, Pianoro e San Lazzaro di Savena.

Non sono ammissibili persone con:

- problematiche psichiatriche attive;
- handicap in età giovane ed adulta;
- demenza con gravi disturbi comportamentali o elevate esigenze assistenziali.

Sono invece ammissibili soggetti con demenza con gravi disturbi comportamentali, che verranno orientati verso centri diurni appositamente convenzionati con l'Azienda Sanitaria.

I posti disponibili, che non vengono coperti, in base alla graduatoria di cui al successivo Art.3 possono essere messi a disposizione degli anziani NON autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti, iscritti nelle graduatorie dei SS.AA.AA.

## **ART.3 - PROCEDURE DI AMMISSIONE**

L'interessato o i suoi familiari dovranno presentare al Comune di Residenza apposita domanda di Accesso alla Rete dei Servizi Socio-Sanitari Integrati che verrà inoltrato all'UVGT per la predisposizione del PAI per l'inserimento nel Centro Diurno.

#### **ART.4 – GRADUATORIA**

Il Gruppo di Coordinamento di cui all'art.6 del vigente Accordo di Programma, entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente regolamento, provvede a formulare la graduatoria per l'accesso ai Centri Diurni.

L'avviso di avvenuta approvazione della graduatoria viene affisso all'Albo pretorio dei Comuni, presso la sede del S.A.A., nonché presso l'Azienda USL Bologna .

La graduatoria contenente l'individuazione della posizione in cui è inserito l'utente è visibile presso gli uffici dei Servizi Sociali degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di programma.

#### **ART. 5 - FORMAZIONE E GESTIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria viene formulata in ordine di gravità della situazione dell'anziano intesa globalmente quale integrazione tra bisogni e risorse personali e famigliari nell'ambito del Progetto di Domiciliarità. Il Punteggio di gravità risulta dalla somma dei punteggi assegnati nell'ambito della valutazione multi dimensionale di base, mediante la somministrazione di tests e/o schede sanitarie e sociali adottate a livello distrettuale su mandato operativo del Gruppo di Coordinamento.

A parità di punteggio si terrà conto, per la priorità, della data più lontana di presentazione della domanda.

La graduatoria è unica per tutto il territorio distrettuale e per tutte le strutture semiresidenziali in rete convenzionate.

I posti che si rendono disponibili in una delle strutture convenzionate sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria medesima, tenuto conto dell'eventuale vincolo di destinazione di cui al comma successivo.

In sede di valutazione multi - dimensionale l'UVGT concorderà con la famiglia il/i Centro Diurno di destinazione tenuto conto del fatto che il trasporto casa/centro diurno rimarrà a carico dei familiari o del Comune di residenza dell'anziano nell'ambito delle risorse messe a disposizione di ciascun territorio.

La struttura o le strutture di destinazione saranno espressamente indicate nel PAI e tale indicazione potrà essere successivamente modificata dietro richiesta della famiglia, se convalidata dall'UVGT.

L'eventuale non accettazione da parte dell'utente del posto concordato nel PAI, comporta automaticamente la cancellazione dalla graduatoria, salvo nel caso di contestuale ricovero ospedaliero o per altro grave motivo debitamente documentato che non consenta l'immediato avvio del progetto.

L'utente può presentare nuova domanda di reinserimento nella graduatoria non prima di sei mesi dalla data della cancellazione dalla graduatoria stessa.

La domanda di reinserimento sarà soggetta a nuova valutazione da parte dell'U.V.G.T.

La graduatoria viene aggiornata in modo continuo a cura del S.A.A. e comunque entro 5 giorni dalla visita dell'U.V.G.T. sulla base delle valutazioni e delle rivalutazioni formulate per competenza dalla stessa.

L'inserimento dell'utente presso il Centro Diurno è da intendersi continuativo o temporaneo secondo quanto previsto nel P.A.I.

Eventuali domande di mobilità per interscambio di utenti tra i diversi Centri Diurni, devono essere presentate al S.A.A. che ne valuterà le motivazioni per la decisione del caso.

Il S.A.A. provvederà alla cancellazione dei nominativi dalla graduatoria a seguito di rinunce, trasferimenti o decessi.

### **ART.6 – GESTIONE DEGLI ACCESSI**

I Centri Diurni si impegnano a trasmettere alla segreteria del S.A.A la disponibilità dei posti in tempo reale al fine di consentire la tempestiva copertura del posto disponibile (possibilmente entro 48 ore dalla comunicazione).

### **ART.7 – DIMISSIONI**

Le dimissioni, oltre che per espressa volontà dell'utente, avvengono nel caso e nel momento in cui il piano di recupero dell'autonomia psico-fisica sia stato completato e la famiglia, adeguatamente supportata dai servizi, sia in grado di far nuovamente fronte al carico assistenziale.

Le dimissioni avvengono anche nel caso in cui dalla verifica dei risultati del progetto, fatta congiuntamente ai familiari, emerga l'impossibilità o l'inutilità di proseguire l'intervento diurno.

### **ART.8 – INTEGRAZIONE DELLA RETTA**

L'Amministrazione Comunale di residenza, sulla base dei singoli regolamenti comunali, potrà intervenire economicamente con il proprio contributo ad integrazione della retta di ricovero presso i Centri diurni convenzionati a cui accederà il proprio cittadino.